



COMUNE DI TORRECUSO

Provincia di Benevento

Piazza Antonio Fusco - Tel.0824/889711 - Fax 0824/889732 - www.comune.torrecuso.bn.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Registro settoriale n. 135	Del 11-05-2023	Registro generale n. 356
----------------------------	----------------	--------------------------

Oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"- COMUNI (APRILE 2022)- M1C1 PNRR Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NextGenerationEU. Determina di avvio trattativa diretta sul MEPA, approvazione capitolato e lettera di invito. CUP D41F2200175007. CIG: 982019379F

CIG 982019379F

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di maggio nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- rientra nei programmi dell'amministrazione comunale la progettazione e realizzazione di nuovo portale web del comune spiccatamente orientato ai servizi online, per agevolare e rendere più stretto il rapporto tra cittadini, imprese e amministrazione, con attenzione anche ai requisiti di accessibilità, in attuazione delle più recenti disposizioni in materia di Pa digitale, visto che l'attuale sito istituzionale dell'ente presenta ormai delle carenze in termini di fruizione dai dispositivi mobili, di requisiti di accessibilità, organizzazione e struttura dei contenuti;
- è altresì intenzione dell'ente proseguire la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini, mediante l'utilizzo di interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi e trasparenti;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato

dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

- su tale piattaforma, tra gli altri, è stato pubblicato in data 26/04/2022 l'avviso PNRR - Missione 1 componente 1 Investimento - 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", con scadenza alle ore 23:59 del 02/09/2022, che prevede finanziamenti per il miglioramento dei siti comunali e dei servizi digitali per il cittadino;

Visto il decreto del Sindaco Prot. n.000226 del 09/01/2023 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 109 del d.lgs. n. 267/00, in riferimento all'Area Amministrativa;

Vista la D.G.C. n. 23 del 22/03/2023 con la quale è stato deliberato di attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD all'ufficio amministrativo al quale sono stati altresì assegnati i procedimenti afferenti le iniziative PA Digitale 2026;

Visto il decreto del Sindaco Prot. n. 2873 del 29.03.2023 con il quale il sottoscritto responsabile dell'area amministrativa è stato nominato responsabile per la transizione al digitale, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è individuato nella persona del Dott. Valeriano Maio, responsabile dell'area amministrativa;

Vista:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Comuni (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU presentata da questo Comune in data 07/06/2022, con la quale è stato richiesto il finanziamento per l'attivazione dei seguenti servizi:

1. Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico;
2. Richiedere una pubblicazione di matrimonio;
3. Presentare domanda di partecipazione ad un concorso pubblico;
4. Presentare domanda per assegno di maternità;
5. Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato).

- la comunicazione di ammissione della candidatura del 30.06.2023, acquisita al protocollo dell'ente in pari data al n. 7050 e l'acquisizione del seguente codice **CUP associato: D41F22001750007**;

Visto il decreto di approvazione "*elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022"*. **FINESTRA TEMPORALE** n. 2 dal 26/05/2022 al 24/06/2022- Decreto n. 32 - 2/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Torrecuso risulta assegnatario del finanziamento di € 79.922,00;

Dato atto che in data 09/03/2023 è stata richiesta e concessa una modifica al cronoprogramma, come previsto dall'art. 14 dell'Avviso relativo alla misura in oggetto, posticipando di 30 giorni la realizzazione delle attività, ulteriormente posticipati di altri 30 giorni in data 14.04.2023 rinviando al 17.05.2023 il termine ultimo per la contrattualizzazione del fornitore;

Visto il Decreto 35-2023-PNRR, che all'art. 1 ha approvato la modifica al succitato art. 14 "*Variazioni di progetto*" relativo anche alla Misura 1.4.1, stabilendo la possibilità per i Soggetti Attuatori di formulare

istanze di modifica dei progetti già ammessi a finanziamento, oltre che nel caso di variazione del cronoprogramma già disciplinato dagli Avvisi, anche in caso di impossibilità sopravvenuta, derivante da causa non imputabile, (ad esempio per aggiornamenti tecnici o sopravvenienze normative) fermo restando che la modifica non alteri le finalità per le quali il contributo a lump sum è stato concesso, e sempreché la modifica corrisponda in linea teorica a un ammontare del lump sum almeno pari a quello calcolato sulla base dell'originaria domanda;

Dato atto che:

- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, inserisce l'articolo 35-ter nel D.lgs. 165 del 2001 che disciplina il ricorso al Portale unico del reclutamento "In PA" per le assunzioni del personale della PA;

- in data 05/04/2023, prot. n. 3130, il Dipartimento per la Trasformazione al Digitale ha comunicato la necessità di apportare una modifica del pacchetto di servizi del progetto 1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022 relativo al servizio "*presentare domanda di partecipazione a un concorso pubblico*", in quanto tutte le procedure di reclutamento della pubblica amministrazione avverranno esclusivamente attraverso il portale unico di reclutamento introdotto dal predetto decreto legge;

Vista l'istanza di modifica presentata in data 07.04.2023 con la quale si è provveduto alla sostituzione del servizio "PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A UN CONCORSO PUBBLICO" con il servizio "RICHIEDERE ISCRIZIONE AL TRASPORTO SCOLASTICO" causa la succitata sopravvenienza normativa;

Considerato che:

- il nuovo sito web deve essere conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni" (<https://designers.italia.it/modello/comuni/>);

- secondo quanto previsto dal cap. 2.5 delle "Linee guida su acquisizione e riuso di software", previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale, è necessario verificare se le esigenze dell'ente possono essere soddisfatte da soluzioni individuabili nel catalogo Agid dei Software a riuso;

- l'utilizzo di soluzioni individuate nel catalogo Agid dei software a riuso assicurano inoltre il rispetto dell'art. 69 del CAD garantendo che le «soluzioni a riuso delle PA» rendano disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione, in repertorio pubblico sotto licenza aperta;

- il nuovo sito dell'ente dovrà essere implementato secondo quanto stabilito dall'Agid con il nuovo kit di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione, che dovrà essere compatibile con i dispositivi mobili che stanno diventando i principali strumenti di fruizione dei servizi digitali, che la piattaforma dovrà essere ospitata presso un datacenter Qualificato Agid individuabili su <https://cloud.italia.it/marketplace/>;

- il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino, tale piattaforma avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente. Tali necessità unite a quanto specificato nell'Allegato 2 dell'avviso sulla misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" rappresentano il "Piano dei Fabbisogni dell'Ente"; in fase di acquisizione di una nuova soluzione digitale, il Comune è tenuto a rispettare quanto previsto dalle "Linee guida di acquisizione e riuso del software", che prevede la definizione di un piano di fabbisogni come indicato al cap. 2.4.1 delle medesime.

- il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino e tale piattaforma avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente. Tali necessità unite a quanto specificato nell'Allegato 2 dell'avviso sulla misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" rappresentano il "Piano dei Fabbisogni dell'Ente";

Dato atto che:

- con Determina settoriale n. 119 del 27.04.2023 è stato determinato di avviare trattativa diretta sul MEPA ed approvato il capitolato tecnico e la lettera di invito con la quale veniva scelto quale operatore economico la Ditta OpenCity Lab S.r.l. con sede in Via Francesco d'Assisi 10, Trento (TN), Cap 38122, P.IVA 02649840226;

- con Determina settoriale n. 126 si è determinato di rifiutare l'offerta, relativa alla RDO n. 3544269, presentata dalla Ditta OpenCity Lab srl con sede in via Francesco D'Assisi 10, Trento (TN), cap. 38122, P.IVA 02649840226 per la realizzazione dei servizi previsti dalla misura Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"- COMUNI (APRILE 2022)"- MIC1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA"-NextGenerationEU, in quanto non in possesso di tutti i requisiti previsti dal capitolato;

Vista la necessità di riapprovare la lettera di invito e il capitolato tecnico, al fine di avviare una nuova trattativa diretta, attraverso il portale MEPA che è uno degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 512 della L. 208 del 28.12.2015;

Visto che:

- da una ricognizione dei servizi Qualificati Agid si è individuato il fornitore OPENCONTENT che consente di definire un portale web avanzato, adatto a promuovere i contenuti di un ente pubblico in modalità multi-canale (pc, tablet, smartphone, totem) conforme alle Linee Guida di design per i servizi web della PA e sviluppato utilizzando i KIT di Designers Italia;
- da una ricognizione sul catalogo dei software a riuso Agid si è individuato il software denominato Stanzadel Cittadino (<https://developers.italia.it/it/software/opencontent-stanza-del-cittadino-core410a6e>) che consente di configurare i n. 4 servizi da erogare online alla cittadinanza, individuati nella domanda presentata sull'avviso PNRR (Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico; Richiedere una pubblicazione di matrimonio; Presentare domanda per assegno di maternità; Richiedere iscrizione al trasporto scolastico);
- queste soluzioni appaiono adeguate a soddisfare il Piano dei fabbisogni dell'Ente;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Preso atto che:

- il presente affidamento trova copertura finanziaria con fondi Finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- alla Misura 1.4.1, oggetto del presente provvedimento, si applica il sistema Lump Sum, e pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi accertati dal soggetto attuatore al termine della procedura di asseveramento sul Portale PA-digitale 2026, e non attraverso la rendicontazione della spesa;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Considerato in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dal D.Lgs.vo n. 56/2017 e dall'art. 51 della Legge n. 108/2021 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Visto l'articolo 1, comma 450 della legge 296/06, come modificato da ultimo dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

Visto che come sancito dall'articolo 23 ter del D.L. 90/2014, nel testo ad oggi vigente (modificato da ultimo con legge 107 del 13/07/2015, articolo 1, comma 169), a decorrere dal 1° novembre 2015 è in essere per tutti i Comuni un obbligo di acquisizione di beni e servizi attraverso Consip, MEPA o altre centrali di committenza per importi a partire da €. 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;

Visto che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, articolo 1 comma 130, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alzando l'importo per il quale è obbligatorio l'utilizzo dei mercati elettronici per l'acquisizione dei beni e servizi da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00”;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l'articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto in particolare che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 - possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in

deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, alla data odierna:

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;
- che è invece possibile ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), poiché presenti la categoria, il meta-prodotto ed i prodotti specifici ed è pertanto possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa, avviare una trattativa diretta, da effettuarsi tramite piattaforma MEPA di CONSIP con la Ditta OPENCONTENT SCARL con sede legale in via Kufstein 5, Trento (TN), cap. 38121, P.IVA 02190640223 al fine di provvedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il bilancio di previsione 2023-2025 è in fase di predisposizione e la spesa da sostenere non può essere oggetto di frazionamento in dodicesimi in quanto risulta necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, volti ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente e che quindi, nelle more dell'approvazione del bilancio medesimo, si renderà applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 1, 3 e 5, del TUEL 267/2000;

Vista:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 27/07/2022, di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 05/09/2022, di approvazione del PEG armonizzato 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 22/02/2023 di variazione al bilancio di previsione 2023/2025 con la quale sono state iscritte in bilancio le somme relative decreto di finanziamento in oggetto;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2023 di assegnazione delle risorse finanziarie nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 differito al 31/03/2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 pubblicato in G.U. Serie Generale n.295 del 19/12/2022, ulteriormente differito al 31/05/2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 97 del 26/04/2023;

Acquisito:

- il DURC che attesta la regolarità contributiva, con scadenza al 09/06/2023, Prot. INPS_34631473;

- il seguente CUP: D41F2200175007;

- il seguente codice CIG: 982019379F ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitti di interesse, neppure potenziali, per chi lo adotta;

Ravvisata la propria competenza ai sensi degli articoli 107 e 109 del D.lgs. 267/2000;

Dato atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, della regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, che ha valenza richiesta dall'art. 192 del TUEL;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del decreto di approvazione "*elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022"*. **FINESTRA TEMPORALE** n. 2 dal 26/05/2022 al 24/06/2022- Decreto n. 32 - 2/2022 – PNRR, con il quale il Comune di Torrecuso risulta assegnatario del finanziamento di € 79.922,00;
3. di dare atto che la somma complessiva del finanziamento assegnato è stata accertata sul capitolo in entrata 752 TRASFERIMENTO DEL MINISTERO PER FONDO PNRR MISURA 1.4.1 SITO INTERNET del redigendo bilancio di previsione 2023/2025;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs.vo n. 56/2017 e dall'art. 51 della Legge n. 108/2021, per le motivazioni indicate in premessa, l'indizione della procedura di affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Ditta OPENCONTENT SCARL con sede legale in via Kufstein 5, Trento (TN), cap. 38121, P.IVA 02190640223, per l'affidamento del servizio relativo al bando PNRR "Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", per un importo pari ad € 65.509,84 + I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di € 79.922,00;
5. di approvare il capitolato tecnico, particolari condizioni contrattuali e la lettera di invito, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di evidenziare che l'intervento è finanziato con risorse di cui al PNRR - Unione Europea – Next Generation EU Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 –Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici;
7. di impegnarsi altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.
8. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio online per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune di Torrecuso nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Valeriano Maio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 11-05-2023 al 26-05-2023, n. 531.

Torrecuso, 11-05-2023

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Valeriano Maio

È copia conforme all'originale

Torrecuso, 11-05-2023

Il Responsabile del Servizio
Dott. Valeriano Maio